

# Report di Sostenibilità

Anno 2024



Realizzato da



# Report di Sostenibilità

Anno 2024







## Profilo dell'organizzazione

GRI 2-1 • GRI 2-2 • GRI 2-6

La storia di **Base Pizza Srl** inizia nel 2010, quando i Fratelli Aliano decisero di dar voce ai loro ambiziosi progetti. All'interno di una location suggestiva e ricca di eccellenze enogastronomiche del Made in Italy, com'è la sede di Gravina in Puglia, la produzione muove negli anni i primi passi verso stimolanti investimenti che permisero all'attività di crescere e continuare a prosperare nella realizzazione di panificati artigianali di alta qualità, prevalentemente con semola di grano duro rimacinata e olio extra vergine di oliva. Il principale prodotto/servizio (inteso come output del processo produttivo) dell'azienda è rappresentato da basi per pizza, pucce e focacce realizzate con semola rimacinata di grano duro.

La società opera sia nel mercato nazionale che estero grazie alla combinazione di tradizione ed innovazione. La tipologia di clientela aziendale è composta prevalentemente da grossisti (95% del fatturato totale contro l'1% nella GDO, l'1% nei Dettaglianti e il 3% in HO.RE.CA.). La capacità di saper selezionare le migliori materie prime per trasformarle in eccellenze gustose, amate da tutti, è poi il segreto vincente per trasferire la bontà del prodotto al consumatore finale. La storia di passione e interesse per le cose buone è portata avanti ogni giorno dai maestri pizzaioli che quotidianamente lavorano in **Base Pizza Srl** con dedizione.

L'azienda dispone di strutture operative (uffici, stabilimenti, magazzini, capannoni, terreni, ecc) per una superficie totale di 8250 mq. Il peso del prodotto finito principale è 250 gr e i pezzi prodotti nell'anno di riferimento sono stati 18.374.400 (4593 ton).

**Base Pizza Srl** ha la propria sede principale in **Via P. Baffi 7 – Z.I. Gravina in Puglia (BA)**. La presente rendicontazione prende in oggetto gli assetti di **Base Pizza Srl** e per quanto attiene la sua sede principale.



# Report di Sostenibilità 2024

Realizzato da



## Sommario

Profilo dell'organizzazione	p. 3
Informazioni di rendicontazione	p. 7
Stakeholder engagement	p. 10
Gli SDGs di Base Pizza Srl	p. 13
Ambiente	p. 15
People	p. 27
Network e Territorio	p. 33
Modello di Business e Innovazione	p. 37
Leadership e Governance	p. 41
Piano d'Azione	p. 45
Indice dei GRI	p. 48

“

*La sostenibilità è un  
nostro dovere aziendale,  
non una scelta.*

**Fratelli Gianni e Vito Aliano**  
*Titolari Base Pizza Srl*



## Informazioni di rendicontazione

GRI 2-3 • GRI 2-4 • GRI 2-5

La società pubblica i propri risultati relativamente alla **sostenibilità ambientale e sociale** all'interno di un apposito report, a partire dal 2023 e con cadenza annuale. Il Report di Sostenibilità è stato redatto in conformità ai GRI Sustainability Reporting Standards, definiti nel 2016 dal **Global Reporting Initiative (GRI Standards)** ed aggiornati al 2022, in associazione con il **Sustainability Accounting Standards Board (SASB)** per la definizione dei temi materiali.

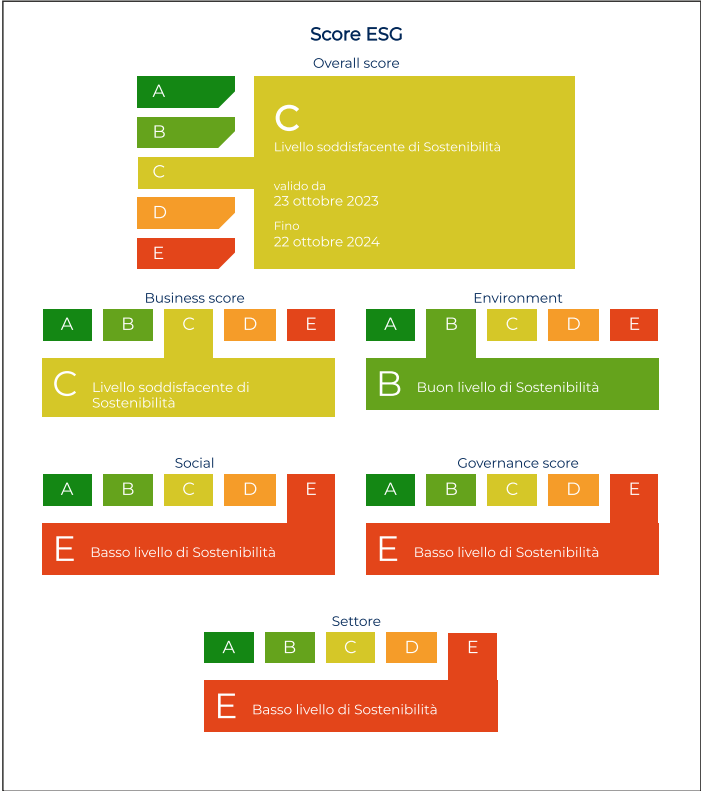
Il presente report di sostenibilità è redatto con riferimento ai GRI da ESG-VIEW ([www.esg-view.com](http://www.esg-view.com)).

✔ GRI Sustainability Reporting Standards

✔ Sustainability Accounting Standards Board (SASB)

La presente dichiarazione è pubblicata sul sito di Base Pizza Srl, all'indirizzo [www.basepizzaitalia.com](http://www.basepizzaitalia.com). È possibile richiedere informazioni alla sezione Contatti sul sito internet aziendale. La rendicontazione è stata effettuata sulla base del questionario somministrato a Base Pizza Srl da Synesgy ed è relativa al periodo 01/01/2024-31/12/2024.

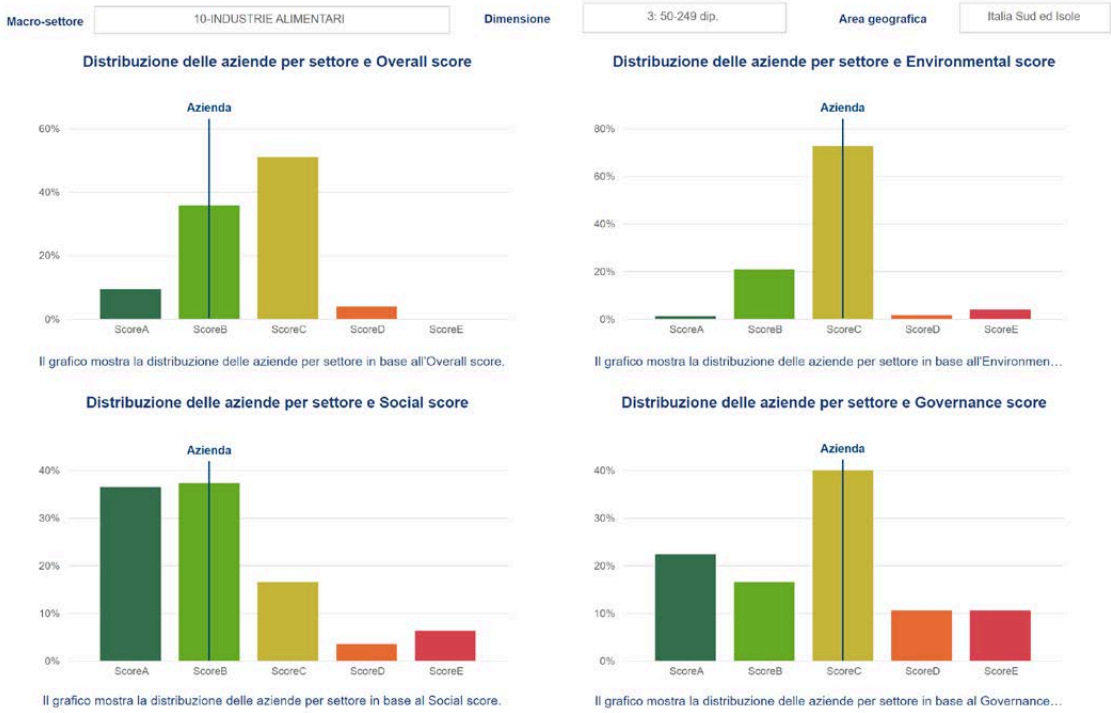
### Score 2023



### Score 2024



# Statistiche Benchmark



Come viene evidenziato chiaramente dalla comparazione degli Score emersi nei due anni oggetto della rendicontazione del questionario Synesgy, Base Pizza Srl ha migliorato le proprie performance aziendali per quanto riguarda tutti i pilastri della sostenibilità.

In particolar modo, questo risultato è evidente per quanto attiene l'ambito Social, che ha fatto un salto di qualità scalando da ranking E a B.

L'azienda in questi anni ha investito molto nella creazione di un percorso di sostenibilità interna che potesse avere risvolti virtuosi anche sull'ambiente e sugli stakeholders.

Gli ottimi risultati che Base Pizza Srl sta raggiungendo sono sinonimi che quest'impegno è tangibile e sta generando i suoi frutti.



# Stakeholder Engagement

GRI 2-29 • ESRS 1

## L'obiettivo dello Stakeholder Engagement

Sulla base dei Principi Europei di Rendicontazione di Sostenibilità ESRS, i portatori di interessi sono coloro che possono esercitare un'influenza sull'impresa oppure subire l'influenza dell'impresa. L'obiettivo di rafforzare un **modello di business sostenibile** comporta, oltre all'impegno verso il miglioramento nell'adozione di pratiche sostenibili aziendali, quindi anche l'esigenza di **confrontarsi con gli stakeholder** direttamente o indirettamente coinvolti nell'operatività aziendale. La capacità di comprensione e valutazione dei bisogni e delle aspettative degli stakeholder assume particolare rilievo nell'ottica della **condivisione dell'obiettivo e nell'ottenimento di un valore aggiunto comune**, capace sia di portare ad un miglioramento della **qualità della vita e del benessere dei portatori d'interessi, sia ad una maggiore efficienza e legittimazione ad agire per l'azienda**. Grazie all'attività di ascolto e confronto rispetto agli attori locali, è possibile creare le condizioni per orientare le **strategie di sostenibilità della società** definendo obiettivi nell'interesse comune.

All'interno delle Prescrizioni Generali degli ESRS, gli stakeholder principali dell'azienda sono suddivisi in due gruppi:

- ✔ I portatori di interessi coinvolti: le persone o i gruppi i cui interessi sono o potrebbero essere influenzati dalle attività dell'impresa e dai suoi rapporti commerciali diretti e indiretti lungo la catena del valore (nella tabella identificati con **C di Coinvolti**);
- ✔ I fruitori delle dichiarazioni sulla sostenibilità: i fruitori principali dell'informativa finanziaria di carattere generale e altri, inclusi i partner commerciali, la società civile, le pubbliche amministrazioni (nella tabella identificati con **F di Fruitori**).

Il sistema di relazioni con i propri stakeholder prevede attività, strumenti, canali e modalità di coinvolgimento che tengono conto dei **diversi profili ed esigenze degli stakeholder** e dell'assetto complessivo del sistema istituzionale.

La tabella seguente riassume quanto sopra:

Stakeholders	Definizione	Strumenti di Engagement
Lavoratori	C	Assemblee, incontri dedicati, Indagini di clima aziendale e survey interne; strumenti di comunicazione interna (rassegna stampa, intranet, mail aziendale, social network interno ecc.); attività di gruppo e formative.
Fornitori	C	Procedure di selezione, incontri e visite; definizione e condivisione di standard; questionari; coprogettazione; portali dedicati.
Comunità impattate	C/F	Campagne di comunicazione e marketing; incontri con rappresentanti della comunità locale; sponsorizzazioni ed eventi.
Consumatori/Clienti	C	Vendita diretta o incontri commerciali e visite; ricerche di mercato e di customer satisfaction; test e focus group; social media e sito web aziendale; incontri dedicati ed eventi di settore.
Sindacati	F	Iniziative di supporto e di dialogo, scambio di comunicazioni.

## SDGs: obiettivi ONU di sviluppo sostenibile



Il **25 settembre del 2015** i governi di **193 Paesi membri dell'ONU** hanno firmato l'**Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile**.

Un programma d'azione approvato dall'Assemblea Generale dell'ONU, che include 17 specifici Obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile, inquadrati all'interno di un programma d'azione più vasto che prevede un totale di 169 target o traguardi.

I 17 Goals impegnano governi e nazioni ma anche ogni singola impresa. I principi ESG sono la declinazione di quanto le imprese devono fare.

### Environmental

- ✓ Dipendenza da combustibili fossili
- ✓ Impronta idrica elevata
- ✓ Complicità nella deforestazione
- ✓ Smaltimento dei rifiuti

### Social

- ✓ Conflitti con le comunità locali
- ✓ Attenzione alla sicurezza e alla salute dei dipendenti
- ✓ Tutela delle diversità
- ✓ Corretti rapporti interpersonali tra i dipendenti

### Governance

- ✓ Bonus sproporzionati rispetto agli stipendi dei dipendenti
- ✓ Coinvolgimento in scandali legati alla corruzione
- ✓ Apertura di filiali offshore allo scopo di eludere il fisco

## Gli SDGs di Base Pizza Srl

Il questionario Synesgy ha permesso a Base Pizza Srl di mappare le materialità ed i temi nell'ambito della sostenibilità, ponendo così in evidenza i fatti più rilevanti realizzati nell'anno di rendicontazione considerato e fornire ai propri stakeholder un quadro immediato, ma soprattutto certificato - poiché risponde a parametri internazionalmente riconosciuti - della propria attività.

Il percorso di consapevolezza avviato ha portato all' evidenziazione di un percorso virtuoso da parte di Base Pizza Srl e testimoniato dalla concordanza delle sue azioni con 5 dei 17 parametri SDGs (Sustainable Development Goals) riconosciuti dalle Nazioni Unite.



### 2 – SCONFIGGERE LA FAME

Porre fine alla fame, raggiungere la sicurezza alimentare e migliorare la nutrizione, promuovendo l'agricoltura sostenibile.



### 3 - SALUTE E BENESSERE

Assicurare la salute e il benessere per tutti.



### 7 - ENERGIA PULITA E ACCESSIBILE

Integrare nel proprio ciclo produttivo soluzioni a basso impatto grazie all'utilizzo di fonti energetiche sostenibili.



### 8 - LAVORO DIGNITOSO E CRESCITA ECONOMICA

Promuovere un'occupazione piena e produttiva, condizioni di lavoro dignitose ed incentivare una crescita economica duratura.



### 12 – CONSUMO E PRODUZIONE RESPONSABILI

Garantire modelli sostenibili di produzione e di consumo.

La tracciatura delle tematiche grazie a Synesgy e alle 26 materialità, riconducibili agli ambiti ESG, sulla base di questa emersione, ha avviato un vero e proprio percorso di consapevolezza che coinvolge, attraverso più canali di comunicazione, tutti gli stakeholder.





# Ambiente



## Gestione degli impatti ambientali

GRI 2-25 • GRI 3-3 • GRI 305-5

Le organizzazioni sono fisiologicamente realtà che generano impatti ambientali o tramite le proprie attività quotidiane o a causa dei loro rapporti con gli stakeholders.

Fondamentale è quindi saper identificare e valutare le principali fonti di impatto, come le emissioni di CO<sub>2</sub>, i consumi di risorse naturali, e successivamente cercare di monitorarne e ridurre l'intensità. Il coinvolgimento di tutte le parti interessate, dai dipendenti alla supply chain, è essenziale per promuovere una cultura aziendale ecologica e responsabile, indispensabile per originare miglioramenti concreti.

**La società è in possesso della certificazione ISO 14001 (Gestione ambientale).**



**La società ha in corso iniziative per la riduzione dell'impatto ambientale ed ha attuato investimenti nel corso degli ultimi tre anni, per ridurre il proprio impatto ambientale.**

**Per esempio, ha sostituito delle lampadine con fonti di illuminazione a basso consumo per un totale di 18.000 € ed ha installato un impianto fotovoltaico investendo 26.700 €.**

**La società è in grado di monitorare parzialmente gli inquinamenti aziendali (solo inquinanti rilasciati nelle acque/solo emissioni di gas climalteranti).**

## Materiali

GRI 301-1 • GRI 301-2 • GRI 301-3 • ESRS E5-4

La capacità di saper selezionare i materiali più sostenibili da introdurre nel proprio processo produttivo è una responsabilità importante per l'azienda.

Infatti, molto spesso, la fase del ciclo di vita del prodotto che ha più impatto ambientale viene imputata proprio alla fase di produzione/approvvigionamento/trasporto dei materiali e della materia prima da introdurre come input nel processo produttivo aziendale.

**Le materie prime utilizzate come input produttivo e le quantità impiegate complessivamente in azienda sono Prodotti agricoli per una quantità pari a 3.360 ton.**

**Le materie prime riciclate o riutilizzate, impiegate come input produttivi in azienda, sono tra il 21 ed il 50% del totale delle materie prime usate.**

**La società predilige imballaggi riciclabili ed in vista delle emergenti richieste del mercato e delle nuove misure a livello europeo (es. Plastic Tax), seleziona anche i fornitori considerando le politiche che adottano riguardo questa tematica.**

**I prodotti/servizi offerti vengono accompagnati da adeguata etichettatura/informativa in merito alle pratiche di smaltimento e dei relativi imballaggi.**

## Energia

GRI 302-1 • ESRS E1-5

Il consumo energetico aziendale è uno dei parametri sentinella che influenza in modo rilevante non solo gli indicatori di carattere socio-ambientale ma anche di carattere economico di un'azienda. Saper intervenire per aumentare l'efficienza energetica dei propri stabilimenti, uffici, linee produttive, macchinari, è alla base per poter ottenere ricadute positive su tutti i pilastri della sostenibilità.



**L'azienda è in possesso della certificazione ISO 50001 (Sistemi di gestione dell'energia).**

**L'energia elettrica consumata nelle sedi aziendali di proprietà e in affitto nell'ultimo periodo di rendicontazione di bilancio (es. 1 gennaio – 31 dicembre) è pari a 3.058.094 kWh.**

**Il valore dell'energia utilizzata dall'impresa derivante da fonti fossili è pari a 80%.**



La società ha un  
consumo di energia  
elettrica pari a  
**3.058.094 kWh**

La società utilizza applicazioni e tecnologie che consentono data analytics (es. analisi dei dati relativi ai consumi energetici e di materiale) e diagnostica (es. monitoraggio delle funzionalità dei macchinari) che permettono di registrare i consumi energetici.

Nel proprio processo produttivo la società utilizza sistemi di essiccazione e/o forni industriali professionali ed è in grado di monitorarne i relativi consumi energetici.

## Acqua e scarichi idrici

GRI 303-2 • GRI 303-5 • ESRS E3-2 • ESRS E3-4

La **gestione sostenibile delle risorse idriche e degli scarichi** è cruciale per ridurre l'impatto ambientale di un'azienda. In primo luogo, è importante monitorare il consumo d'acqua e implementare strategie di riduzione, come l'uso di tecnologie ad alta efficienza e il riciclo delle acque reflue.

Per limitare l'inquinamento, gli scarichi devono essere trattati adeguatamente prima del rilascio, rispettando le normative ambientali. Inoltre, è utile sviluppare un piano di gestione del rischio idrico, che preveda misure per affrontare crisi idriche o contaminazioni. Le aziende possono anche collaborare con comunità locali per **promuovere pratiche sostenibili e minimizzare l'impatto sui bacini idrici naturali**, contribuendo alla conservazione delle risorse per le generazioni future.

**Il consumo idrico dell'azienda, nell'ultimo periodo di rendicontazione è di 750 m<sup>3</sup>.**



**L'azienda non ha un sistema di recupero e/o riutilizzo dell'acqua, ma ha in mente di realizzarlo: conta di mettere a punto un sistema che raccolga le acque di prima pioggia da riutilizzare per lo sbrinamento delle macchine frigorifere.**

**La società utilizza applicazioni e tecnologie che consentono data analytics (es. analisi dei dati relativi ai consumi energetici e di materiale) e diagnostica (es. monitoraggio delle funzionalità dei macchinari) che permettono di registrare le quantità di acqua consumata e/o riutilizzata.**

**La società ha sviluppato e/o implementato sistemi per il trattamento e riutilizzo dell'acqua nell'ambito dei propri processi di produzione.**

## Emissioni

### GRI 305-1

La gestione delle emissioni da parte di un'azienda è fondamentale per ridurre l'impatto ambientale e contrastare il cambiamento climatico. Il primo passo è misurare le emissioni di gas serra (GHG) derivanti dalle attività produttive, trasporti e consumi energetici, utilizzando strumenti ad hoc come il Life Cycle Assessment.

Successivamente, l'azienda può adottare strategie di riduzione, come l'ottimizzazione dei processi industriali, l'utilizzo di energie rinnovabili, e l'implementazione di tecnologie a basse emissioni. Investire in sistemi di cattura e stoccaggio del carbonio (CCS) e promuovere la compensazione delle emissioni attraverso progetti di riforestazione o crediti di carbonio può ulteriormente mitigare l'impatto. La trasparenza nella rendicontazione delle emissioni e l'adesione a normative internazionali come l'Accordo di Parigi aiutano a dimostrare l'impegno verso la sostenibilità e a rafforzare la fiducia degli stakeholder.

**La società si avvale nell'ambito delle proprie attività di sistemi di raffinamento e/o refrigerazione che sono in linea con i nuovi limiti previsti per il 2022 dal Regolamento.**

# Rifiuti

GRI 306-2 • ESRS E5-1 • ESRS E5-5

Nel contesto dei GRI Standards, la dimensione ambientale della sostenibilità riguarda gli **impatti di un'organizzazione sui sistemi naturali viventi e non viventi**, compresi il terreno, l'aria, l'acqua e gli ecosistemi. In questo contesto si innesta il **tema dei rifiuti** che possono essere generati dalle attività proprie dell'organizzazione, ma possono essere anche generati da soggetti a monte e a valle nella catena del valore dell'organizzazione.

La gestione corretta dei rifiuti inizia quindi con la riduzione alla fonte, minimizzando la produzione di scarti. È essenziale separare i rifiuti in base alla tipologia (riciclabili, pericolosi, organici) e garantire il corretto smaltimento secondo le normative vigenti. Promuovere il riciclo e il riutilizzo dei materiali contribuisce a ridurre l'impatto ambientale. L'adozione di un **piano di gestione dei rifiuti e la sensibilizzazione dei dipendenti** sono fondamentali per un approccio sostenibile e responsabile.

**Il totale di rifiuti aziendali prodotti nell'ultimo anno di rendicontazione (es. 1 gennaio – 31 dicembre) è pari a 36 ton.**

L'azienda, nelle sue sedi, differenzia:

- ✓ carta,
- ✓ alluminio e metalli,
- ✓ toner esausti,
- ✓ vetro,
- ✓ plastica.







## FOCUS ACQUA L'utilizzo dell'acqua di mare

“ Nata dal mare, povera di sale.

### Il Progetto

Negli ultimi anni si è registrato un crescente consumo di sale a livello mondiale, legato principalmente all'aumento dei cibi trasformati, alla rapida urbanizzazione e ai cambiamenti nell'alimentazione.

L'aumento del consumo di sale è associato a ipertensione arteriosa e aumento del rischio di malattie cardiache e ictus, patologie cronico-degenerative, quali tumore dello stomaco, osteoporosi e malattie renali. La popolazione adulta consuma tra gli 8 e i 15 grammi di sale al giorno, mentre l'OMS raccomanda un valore inferiore, ovvero 5 grammi giornalieri. È necessario, pertanto, ridurre l'assunzione di sale!

La società Base Pizza SrL ha messo a punto una nuova linea di panificati iposodici, realizzati con acqua di mare purificata, in sostituzione al sale da cucina che, essendo raffinato, viene privato di moltissimi minerali importanti.

### La società, a proposito di tali tematiche, ha raggiunto obiettivi significativi, quali:

- 1) Realizzare prodotti senza aggiunta di ulteriore sale da cucina, ideali per chi adotta uno stile alimentare a basso contenuto di sodio.**
- 2) Realizzare prodotti ricchi di sali minerali e 92 oligoelementi essenziali per la bioregolazione dell'organismo.**
- 3) Ridurre i consumi dell'acqua potabile, risorsa preziosa e limitata, ma spesso trattata con superficialità e disattenzione.**

## SDGs del progetto

Il Progetto è in linea con 3 dei 17 parametri SDGs (Sustainable Development Goals) riconosciuti dalle Nazioni Unite, nell'ambito di Agenda 2030.





## Standard SASB e GRI

Gli impatti ambientali definiti dal Regolamento Tassonomia, indicano l'ecosostenibilità degli investimenti. Le materialità SASB permettono di identificare, gestire e riferire gli impatti ESG delle attività.

Il GRI Standard fornisce i parametri per la rendicontazione di tali impatti.

### Obiettivi ambientali (ex Reg. Tassonomia)

#### 3) Protezione acque e risorse marine

 Materialità SASB di progetto	
Acqua e scarichi idrici	303-5
Rapporti con la clientela	416-1
Etica professionale	2-23



## FOCUS ENERGIA

# Aumentare l'efficienza energetica aziendale

### Il Progetto

Il settore alimentare è fisiologicamente caratterizzato dall'assorbimento di alti consumi energetici. Sono diverse, infatti, le fasi di lavorazione che coinvolgono vettori energetici, partendo dalla lavorazione della materia prima, al processo di trattamento, alla somministrazione di calore per la cottura e raggiungendo la fase di raffreddamento.

Lo sforzo delle aziende del settore è quindi, già da tempo orientato alla diversificazione delle fonti energetiche e all'aumento del contributo delle rinnovabili, e prosegue con la ricerca di soluzioni innovative che permettano di abbassare i consumi e i costi energetici.

Anche Base Pizza Srl ha affrontato l'argomento e virtuosamente ha sviluppato una pianificazione strategia ed orientato investimenti per aumentare la propria capacità di gestione energetica.

### La società, a proposito di tali tematiche, ha raggiunto obiettivi significativi, quali:

- 1) Conformità a periodici Audit Energetici**  
Sistema di monitoraggio realizzato per l'analisi continuativa degli assorbimenti e delle performance (installazione completa in progress). L'intervento permette un'importante riduzione delle emissioni di CO2.
- 2) Inserimento di luci a Led all'interno e all'esterno dell'opificio.**  
(sostituzione completa in progress).
- 3) L'inserimento di cellule fotoelettriche**  
nei magazzini di prodotti finiti, negli spogliatoi e nelle aree di passaggio.

## SDGs del progetto

Il Progetto è in linea con 4 dei 17 parametri SDGs (Sustainable Development Goals) riconosciuti dalle Nazioni Unite, nell'ambito di Agenda 2030.



## Standard SASB e GRI

Gli impatti ambientali definiti dal Regolamento Tassonomia, indicano l'ecosostenibilità degli investimenti. Le materialità SASB permettono di identificare, gestire e riferire gli impatti ESG delle attività.

Il GRI Standard fornisce i parametri per la rendicontazione di tali impatti.

Obiettivi ambientali (ex Reg. Tassonomia)
1) Mitigazione dei cambiamenti climatici
2) Adattamento ai cambiamenti climatici
5) Prevenzione e riduzione dell'inquinamento

 Materialità SASB di progetto	
Investimenti infrastrutturali e servizi finanziati	203-1
Riduzione del consumo di energia	302-4
Compliance ambientale	307





# People



## Occupazione

**GRI 2-7-a • GRI 2-7-b • GRI 401-2 • GRI 403-1 • GRI 403-2 • GRI 403-9 • GRI 405-1 • GRI 405-2 • ESRS S1-6 • ESRS S1-9 • ESRS S1-11 • ESRS S1-12 • ESRS S1-14 • ESRS S1-15 • ESRS S1-16**

Uno degli stakeholders fondamentali per il successo di un'organizzazione è senza dubbio rappresentato dal suo personale.

La gestione sostenibile della forza lavoro implica un equilibrio tra il benessere dei dipendenti, la crescita aziendale e l'impatto sociale positivo. Innanzitutto, è fondamentale promuovere condizioni di lavoro sicure e salubri, garantendo il rispetto dei diritti umani e delle normative sul lavoro. Investire nella formazione continua e nello sviluppo delle competenze permette ai dipendenti di adattarsi ai cambiamenti tecnologici e di crescere professionalmente. La diversità e l'inclusione devono essere prioritarie, creando un ambiente di lavoro equo e aperto a tutti. È importante promuovere il benessere fisico e mentale, anche attraverso politiche di work-life balance e flessibilità. Infine, un dialogo costante tra direzione e forza lavoro, insieme alla trasparenza, contribuisce a creare fiducia e a rafforzare l'engagement dei dipendenti verso gli obiettivi aziendali sostenibili.

**Base Pizza SrL è in possesso della certificazione ISO 45001 relativamente alla gestione sicurezza e salute dei lavoratori.**



**È presente una policy/procedura per consultazioni regolari con i principali stakeholders/portatori di interesse, in particolare con i lavoratori. Infatti, Base Pizza misura la soddisfazione dei dipendenti con un sondaggio periodico e regolare.**

Il numero di dipendenti donne, stagiste/tirocinanti e lavoratrici autonome per categoria professionale:

<b>Impiegati</b>	<b>10</b>
<b>Operai</b>	<b>17</b>

Il numero di dipendenti uomini, stagisti/tirocinanti e lavoratori autonomi per categoria professionale:

<b>Impiegati</b>	<b>6</b>
<b>Operai</b>	<b>84</b>

**La differenza percentuale di retribuzione lorda imponibile media per categoria professionale più rappresentata tra uomini e donne è del 18%.**

**Il rapporto tra la remunerazione più alta in azienda e quella mediana (in termini di volte) è 1.5.**

**La percentuale sul totale dei dipendenti appartenenti a categorie protette ex L. 68/99 o soggetti svantaggiati ex L. 381/91 e/o minoranze sotto rappresentate è del 5,98%.**

La percentuale sul totale dipendenti per tipologia contrattuale:

<b>Tempo Indeterminato</b>	<b>79</b>
<b>Tempo Determinato</b>	<b>21</b>
<b>Part-time</b>	<b>25</b>

**Il numero di infortuni accorsi negli ultimi 5 anni è stato minore di 3.**

**I giorni persi per casi di infortunio che hanno comportato un'inabilità temporanea al lavoro nell'ultimo periodo di rendicontazione di bilancio (es. 1 gennaio – 31 dicembre) sono stati complessivamente 14.**

**Le ore lavorate nel corso dell'ultimo periodo di rendicontazione di bilancio (es. 1 gennaio – 31 dicembre) da tutti i lavoratori dipendenti sono 186.751.**

L'azienda in ottica di welfare aziendale:

- ✔ fornisce convenzioni con realtà del territorio (buoni carburante/buoni spesa/sconti);
- ✔ acconsente alla flessibilità oraria/smart working;
- ✔ fornisce incentivi per la condivisione dei carichi di cura da parte degli uomini (es. congedo parentale);
- ✔ assegna premi di produttività.

L'azienda applica politiche e/o procedure interne aggiuntive, ad integrazione dei Protocolli standard, a garanzia della salute e della sicurezza sul lavoro dei propri dipendenti, come:

- ✔ il monitoraggio delle performance con attività di controllo e audit;
- ✔ la definizione di regole per la suddivisione delle fasi di lavoro al fine di ridurre i rischi di interferenza;
- ✔ l'investimento in formazione e sensibilizzazione del personale.

## Formazione

**GRI 403-5 • GRI 404-1 • ESRS S1-13**

Uno degli stakeholders fondamentali per il successo di un'organizzazione è senza dubbio rappresentato dal suo personale.

La gestione sostenibile della forza lavoro implica un equilibrio tra il benessere dei dipendenti, la crescita aziendale e l'impatto sociale positivo. Innanzitutto, è fondamentale promuovere condizioni di lavoro sicure e salubri, garantendo il rispetto dei diritti umani e delle normative sul lavoro. Investire nella formazione continua e nello sviluppo delle competenze permette ai dipendenti di adattarsi ai cambiamenti tecnologici e di crescere professionalmente. La diversità e l'inclusione devono essere prioritarie, creando un ambiente di lavoro equo e aperto a tutti. È importante promuovere il benessere fisico e mentale, anche attraverso politiche di work-life balance e flessibilità. Infine, un dialogo costante tra direzione e forza lavoro, insieme alla trasparenza, contribuisce a creare fiducia e a rafforzare l'engagement dei dipendenti verso gli obiettivi aziendali sostenibili.

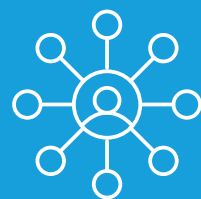
**Le principali tematiche oggetto della formazione erogata nel corso dell'ultimo periodo di rendicontazione di bilancio (es. 1 gennaio – 31 dicembre) hanno interessato:**

- ✔ l'ambito della Privacy (es.GDPR);
- ✔ l'ambito della salute e sicurezza sul lavoro.









## Network e Territorio



## Rapporti con la clientela

GRI 416-1 • GRI 418

I rapporti con la clientela di un'azienda devono basarsi su trasparenza, fiducia e responsabilità. Un'azienda sostenibile si impegna a comunicare in modo chiaro i propri valori e le azioni intraprese per ridurre l'impatto ambientale e sociale, attraverso etichette verificate, certificazioni e rendicontazioni dettagliate. L'educazione del cliente gioca un ruolo chiave: l'azienda deve sensibilizzare la propria clientela sui benefici dei prodotti o servizi sostenibili, incoraggiando scelte consapevoli. Offrire prodotti di qualità, sicuri, con un ciclo di vita esteso e realizzati in modo etico, rafforza la relazione con i clienti.

È fondamentale ascoltare il feedback dei consumatori e coinvolgerli in iniziative ambientali o sociali, costruendo una comunità attiva e responsabile. La coerenza tra le pratiche aziendali e il marketing contribuisce a consolidare la fiducia e la fedeltà nel lungo termine.

**L'azienda ha una policy/procedura sulla Privacy e Sicurezza dei dati.**

**L'azienda mette a disposizione prodotti in linea con le diverse scelte ed esigenze della clientela come:**

- ✓ prodotti senza glutine,
- ✓ prodotti senza lattosio,
- ✓ prodotti adatti a diete vegane.



**L'azienda propone corsi/programmi per la salute dei propri clienti (consigli per una dieta sana ed equilibrata, consigli per mantenersi in forma, video di cucina per ricette salutistiche).**

## Investimenti infrastrutturali e servizi finanziati

### GRI 203-1

Un'azienda sostenibile deve considerare l'impatto delle proprie attività non solo sull'ambiente, ma anche sulle persone e i territori circostanti. Collaborare con le comunità locali è essenziale per promuovere uno sviluppo economico equo, creando posti di lavoro, investendo in infrastrutture e supportando iniziative sociali. Le aziende possono contribuire alla crescita sostenibile delle comunità attraverso programmi di responsabilità sociale d'impresa (CSR), sostenendo progetti educativi, culturali o ambientali. Inoltre, devono essere trasparenti e aperte al dialogo, coinvolgendo le comunità nelle decisioni che le riguardano, e rispettando le tradizioni e le risorse locali. Questo approccio non solo rafforza i legami sociali, ma migliora anche la reputazione e la fiducia verso l'azienda.

Importante è quindi il rapporto che l'azienda instaura con le comunità locali, tale per cui la collettività non debba subire l'operatività di questa, ma ne diventi un attore vero e proprio con una forte capacità di condizionamento delle scelte operative e di sviluppo. Gli investimenti, l'innovazione, lo sviluppo delle tecnologie e la ricerca della qualità rappresentano elementi fondamentali per le strategie economiche, poiché creano un vero e proprio effetto moltiplicatore a beneficio di un'ampia platea di soggetti, fra cui le comunità locali.

**La società effettua donazioni, sponsorizzazioni e liberalità a vantaggio della comunità della zona in cui opera.**







## **Modello di Business e Innovazione**



## Fornitori e pratiche di approvvigionamento

GRI 2-6 • GRI 2-22 • GRI 2-23 • GRI 2-25 • GRI 3-3 • GRI 204-1 • GRI 308 • GRI 308-1 • GRI 308-2 • GRI 414 • GRI 414-1 • GRI 416-1 • ESRS E5-5 • ESRS S2-1 • ESRS 2 GOV-1  
ESRS 2 G1-2

Nell'ottica di un miglioramento costante degli impatti e della mitigazione di quelli negativi, l'organizzazione sarà stimolata a selezionare fornitori che condividano gli stessi valori ambientali e sociali, assicurandosi che rispettino standard etici, leggi sul lavoro e normative ambientali.

La garanzia della qualità del prodotto finito, infatti, deriva dall'impegno che ogni fase del ciclo produttivo, e quindi ogni azienda coinvolta, attribuisce al proprio lavoro.

L'organizzazione capofiliera ha poi la responsabilità di orientare la sua supply chain verso l'adozione di buone pratiche sostenibili, attraverso lo scambio di best practices, investimenti mirati in formazione e utilizzo di piattaforme di scoring dedicate.

Creare partnership di lungo termine con fornitori, basate sulla trasparenza e il miglioramento continuo, aiuta a rafforzare la sostenibilità complessiva del business.

**L'azienda ha rivisto la propria strategia per cogliere le opportunità del nuovo modello di sviluppo incentrato sulla sostenibilità: in particolare, ha implementato investimenti tesi al miglioramento tecnologico.**



La società è in possesso della certificazione ISO 9001  
(Sistema di gestione della Qualità).

La percentuale dei prodotti aziendali che possono essere considerati riciclabili/riutilizzabili è inferiore al 20%.

Per le fasi di produzione e/o lavorazione, l'azienda utilizza macchinari innovativi che efficientano i consumi di energia e le emissioni come, ad esempio, strumenti dotati di certificazione di efficienza energetica o macchinari di ultima generazione, acquistati da meno di cinque anni.

**L'azienda applica sistemi per valutare e monitorare la qualità di materie prime e ingredienti come:**

- ✔ l'esecuzione di un'analisi del rischio che considera le potenziali fonti di contaminazione ambientale;
- ✔ l'applicazione di piani di autocontrollo per la materia prima in ingresso (es per il monitoraggio di carica batterica, micotossine, ecc.);
- ✔ l'utilizzo di apposite tecnologie per il monitoraggio della qualità del prodotto utilizzato.

L'azienda collabora con la propria catena di fornitura per promuovere e garantire la qualità degli alimenti secondo protocolli e standard volontari riconosciuti a livello nazionale e/o internazionale.

È presente una policy/procedura per consultazioni regolari con i principali stakeholders/portatori di interesse, in particolare con i fornitori.

La società prevede una valutazione dei fornitori sugli ambiti ESG, in particolare sulla loro vicinanza geografica e sui loro impatti socio-ambientali.

L'azienda seleziona materie prime da fornitori che agiscono secondo criteri di tutela della biodiversità e degli ecosistemi agricoli.

L'azienda ha avviato processi di collaborazione di filiera in ottica di economia circolare e atti a minimizzare il fenomeno del food-waste.



**Per l'ottimizzazione della produzione in funzione della domanda, l'azienda pianifica la produzione, considerando la produttività delle risorse e la riduzione degli sprechi.**





# Leadership e Governance



## Governance

**GRI 2-22 • GRI 2-23 • ESRS 2 GOV-1**

Un'impresa orientata all'adozione di pratiche sostenibili dovrebbe essere diretta e controllata da un modello di leadership che integri la sostenibilità nelle decisioni strategiche, favorendo l'allineamento tra gli obiettivi economici e le responsabilità ambientali e sociali. Un aspetto fondamentale è la creazione di un consiglio di amministrazione che includa esperti in questioni ambientali e sociali che investano su politiche e procedure per promuovere la trasparenza e la rendicontazione riguardo all'impatto ambientale e sociale dell'azienda. Implementare pratiche di gestione del rischio legate alla sostenibilità consente di anticipare e mitigare potenziali impatti negativi. Infine, stabilire obiettivi misurabili e reportistica periodica permette di monitorare i progressi e garantire responsabilità, contribuendo a una cultura aziendale orientata alla sostenibilità.

**L'azienda ha rivisto la propria strategia per cogliere le opportunità del nuovo modello di sviluppo incentrato sulla sostenibilità: in particolare, ha implementato un processo di valutazione degli impatti ESG ed ha incaricato una figura dedicata alla sostenibilità.**

**L'azienda è assicurata contro i rischi fisici.**

## Etica professionale

**GRI 1 • GRI 307 • GRI 419 • ESRS 2 SBM-3 • ESRS 2 IRO-1**

L'etica professionale in azienda si riferisce a un insieme di principi e valori che guidano il comportamento dei dipendenti e dei dirigenti nelle loro interazioni quotidiane. Essa implica il rispetto delle normative legali, ma va oltre, includendo standard morali che promuovono l'integrità, la trasparenza e la responsabilità. Un forte codice etico stabilisce aspettative chiare su come affrontare situazioni complesse, come conflitti di interesse, pratiche commerciali scorrette e la gestione delle informazioni riservate. L'etica professionale incoraggia la giustizia e l'equità nei rapporti con colleghi, clienti e fornitori, contribuendo a creare un ambiente di lavoro positivo e produttivo. Inoltre, una solida etica professionale migliora la reputazione aziendale e la fiducia degli stakeholder, influenzando positivamente la soddisfazione e la lealtà dei clienti.

**La società ha svolto un'analisi dei propri impatti di sostenibilità sui fattori E ed S.**

**In una scala da 1 a 10, l'accuratezza di questa analisi è pari a 8.**

## Compliance normativa

GRI 2-26 • GRI 307 • GRI 416-1 • GRI 419 • ESRS S1-3

La compliance di un'organizzazione indica la capacità degli organi direttivi di garantire che le operazioni siano conformi a determinati parametri di performance o a standard universalmente riconosciuti. In questo contesto, l'ottenimento di certificazioni che attestino l'elevato grado di conformità dell'attività, settore o procedura aziendale, diventa garanzia agli occhi degli stakeholder e dei soggetti direttamente od indirettamente coinvolti dalla catena di valore dell'azienda, nell'ottica della riduzione o mitigazione degli impatti negativi su particolari tematiche legate alla sostenibilità, così in ambito sociale, ambientale ed economico.

**L'azienda è in possesso di certificazioni, quali ad esempio:**

- ✓ BRCGS;
- ✓ IFS;
- ✓ EXPORT USA.

**È presente una figura all'interno dell'azienda che riceve evidenze negative rispetto ad eventuali illeciti, violazioni di leggi o reati durante la propria attività (es. Whistleblowing).**

**La società ha ottenuto delle certificazioni riconosciute a livello nazionale e/o internazionale per i propri prodotti e/o processi.**







# Piano d'Azione

# Le azioni consigliate da Synesgy



## Business e governance aziendale

- Implementare presidi di Governance.
- Rafforzare i presidi di Governance.
- Valutare la possibilità di aderire alle Società Benefit.
- Rafforzare la propria strategia per cogliere le opportunità del modello di sviluppo sostenibile.



## Acqua, energia e rifiuti

- Limitare la quota di energia consumata derivante da fonti fossili.
- Valutare di implementare la raccolta differenziata anche per altri materiali.
- Implementare un sistema di recupero e/o riutilizzo dell'acqua.
- Implementare iniziative, misure o azioni per limitare l'impatto del cambiamento climatico.
- Misurare le emissioni aziendali relative all'inquinamento atmosferico per comprendere il proprio impatto ambientale e individuare le opportune azioni di miglioramento.



## Gestione del personale, Certificazioni e Normative

- Adottare policies per coprire tematiche quali diversità e inclusione e gestione dei diritti umani.
- Pubblicare sul proprio sito web la propria politica aziendale riguardante i temi dell'Equality, Diversity e Inclusion.
- Adottare policies per la gestione dei diritti umani e del lavoro minorile, forzato o obbligatorio.
- Rafforzare le consultazioni regolari con i principali stakeholder.
- Ampliare le tematiche oggetto di formazione includendo, ad esempio, la lotta alla corruzione.



## Rapporto con gli Stakeholder e con il Territorio

- Svolgere progetti nelle scuole o nella comunità su tematiche inerenti alla sostenibilità.
- Valutare la propria catena logistica da un punto di vista ambientale e/o sociale.
- Avviare processi di collaborazione lungo la filiera/nel settore atti a minimizzare il food-waste ad esempio attraverso processi di donazione e/o attraverso accordi per il recupero del cibo in eccesso per utilizzarlo come materia prima seconda.
- Avviare processi di collaborazione lungo la filiera/nel settore atti a minimizzare il food-waste ad esempio attraverso processi di donazione.



## Certificazioni normative

- Adottare la certificazione ISO 37001 sul sistema di gestione per la prevenzione della corruzione.

# Indice dei GRI

## Dichiarazione d'uso

Base Pizza Srl ha rendicontato in riferimento ai GRI Standard per il periodo 1/1/2024 al 31/12/2024.

GRI Standard		Titolo del Gri	Capitolo/paragrafo	Pagina
GRI 1: Foundation 2021	1		Etica professionale	42
GRI 2: General Disclosure 2021	2-1	Dettagli organizzativi	Profilo dell'organizzazione	3
	2-2	Entità incluse nel reporting di sostenibilità dell'organizzazione	Profilo dell'organizzazione	3
	2-3	Periodo di rendicontazione, frequenza e contatti	Informazioni di rendicontazione	7
	2-4	Riformulazione delle informazioni	Informazioni di rendicontazione	7
	2-5	Assurance esterna	Informazioni di rendicontazione	7
	2-6	Attività, catena del valore e altre relazioni commerciali	Profilo dell'organizzazione	3
	2-6	Attività, catena del valore e altre relazioni commerciali	Fornitori e pratiche di approvvigionamento	38
	2-7a	Rendicontare il numero totale di dipendenti e una ripartizione per genere e per area geografica	Occupazione	28
	2-7b	Rendicontare il numero totale di dipendenti in base alla tipologia di contratto sottoscritto	Occupazione	28
	2-22	Dichiarazione sulla strategia di sviluppo sostenibile	Governance	42
	2-22	Dichiarazione sulla strategia di sviluppo sostenibile	Fornitori e pratiche di approvvigionamento	38
	2-23	Impegno in termini di policy	Fornitori e pratiche di approvvigionamento	38
	2-23	Impegno in termini di policy	Governance	42
	2-25	Processi volti a rimediare impatti negativi	Fornitori e pratiche di approvvigionamento	38
	2-25	Processi volti a rimediare impatti negativi	Gestione degli impatti ambientali	16
	2-26	Meccanismi per richiedere chiarimenti e sollevare preoccupazioni	Compliance normativa	43
2-29	Approccio al coinvolgimento degli stakeholder	Informazioni di rendicontazione	7	
GRI 3		Material Topic		
	3-3	Gestione dei temi materiali	Gestione degli impatti ambientali	16
	3-3	Gestione dei temi materiali	Fornitori e pratiche di approvvigionamento	38

GRI Standard		Titolo del Gri	Capitolo/paragrafo	Pagina
GRI 203: Impatti economici indiretti 2016	203-1	Investimenti in infrastrutture e servizi supportati	Investimenti infrastrutturali e servizi finanziati	35
GRI 204: Prassi di approvvigionamento 2016	204-1	Proporzione della spesa effettuata a favore di fornitori locali	Fornitori e pratiche di approvvigionamento	38
GRI 301: Materiali 2016	301-1	Materiali utilizzati in base al peso o al volume	Materiali	17
	301-2	Materiali di ingresso riciclati utilizzati	Materiali	17
	301-3	Prodotti recuperati e i relativi materiali di confezionamento	Materiali	17
GRI 302: Energia 2016	302-1	Energia consumata all'interno dell'organizzazione	Energia	17
GRI 303: Acqua ed scarichi idrici 2018	303-2	Gestione degli impatti legati allo scarico dell'acqua	Acqua e scarichi idrici	18
	303-5	Consumo idrico	Acqua e scarichi idrici	18
GRI 305: Emissioni 2016	305-1	Emissioni di gas a effetto serra (GHG) dirette (Scope 1)	Emissioni	19
	305-5	Riduzione di emissioni di gas a effetto serra (GHG)	Gestione degli impatti ambientali	16
GRI 306: Rifiuti 2020	306-2	Gestione degli impatti significativi connessi ai rifiuti	Rifiuti	20
GRI 307: Compliance ambientale 2016			Compliance normativa	43
			Etica professionale	42
GRI 308: Valutazione ambientale dei fornitori 2016			Fornitori e pratiche di approvvigionamento	38
	308-1	Nuovi fornitori che sono stati selezionati utilizzando criteri ambientali	Fornitori e pratiche di approvvigionamento	38
	308-2	Impatti ambientali negativi nella catena di fornitura e misure adottate	Fornitori e pratiche di approvvigionamento	38
GRI 401: Occupazione 2016	401-2	Benefici per i dipendenti a tempo pieno che non sono disponibili per i dipendenti a tempo determinato o part-time	Occupazione	28
GRI 403: Salute e sicurezza sul lavoro 2018	403-1	Sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	Occupazione	28
	403-2	Identificazione del pericolo, valutazione del rischio e indagini sugli incidenti	Occupazione	28
	403-5	Formazione dei lavoratori sulla salute e sicurezza sul lavoro	Formazione	30

GRI Standard		Titolo del Gri	Capitolo/paragrafo	Pagina
	403-9	Infortuni sul lavoro	Occupazione	28
GRI 404: Formazione e istruzione 2016	404-1	Numero medio di ore di formazione all'anno per dipendente	Formazione	30
GRI 405: Diversità e pari opportunità 2016	405-1	Diversità negli organi di governance e tra i dipendenti	Occupazione	28
	405-2	Rapporto tra salario di base e retribuzione delle donne rispetto agli uomini	Occupazione	28
GRI 414: Valutazione sociale dei fornitori 2016			Fornitori e pratiche di approvvigionamento	38
	414-1	Nuovi fornitori che sono stati selezionati utilizzando criteri sociali	Fornitori e pratiche di approvvigionamento	38
GRI 416: Salute e sicurezza dei clienti 2016	416-1	Valutazione degli impatti sulla salute e la sicurezza di categorie di prodotti e servizi	Rapporti con la clientela	34
	416-1	Valutazione degli impatti sulla salute e la sicurezza di categorie di prodotti e servizi	Fornitori e pratiche di approvvigionamento	38
	416-1	Valutazione degli impatti sulla salute e la sicurezza di categorie di prodotti e servizi	Compliance normativa	43
GRI 418: Privacy dei clienti 2016			Rapporti con la clientela	34
GRI 419: Compliance socioeconomica 2016			Etica professionale	42
			Compliance normativa	43



Contatti

*info@esg-view.com*



**Base Pizza Srl**

Via Baffi 7 - Z.I.

70024 Gravina in Puglia (BA) - Italy

Tel. +39 080 3250183

[www.basepizzaitalia.com](http://www.basepizzaitalia.com)

